



Direzione Regionale della Toscana

Settore Gestione Risorse

Ufficio Risorse Materiali

ALLEGATO 1

CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE

PER LAVORI DI PICCOLA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ASSIMILABILI AD OPERE DA FABBRO NEGLI EDIFICI FACENTI CAPO ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DELLA TOSCANA

Art. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Sono oggetto del presente contratto l'esecuzione di tutte le opere assimilabili ad opere da fabbro da eseguirsi negli edifici di competenza della Direzione Regionale della Toscana di cui all'Art. 3 del presente Capitolato.

L'obiettivo primario dei lavori di manutenzione oggetto del presente contratto è quello di garantire il normale utilizzo degli immobili nonché la soddisfazione degli utenti (dipendenti dell'Agenzia, contribuenti, etc.); a tal fine saranno oggetto di valutazione sia la qualità degli interventi realizzati, in merito alle tempistiche, alla tempestività ed all'efficacia dell'intervento, sia il comportamento tenuto dal personale dell'Aggiudicatario nell'esecuzione dei lavori.

Le opere che formano oggetto del contratto possono essere riassunte nel modo seguente, salvo più precise indicazioni che in sede di ordinativo potranno essere impartite dall'Agenzia:

OPERE DA FABBRO ED AFFINI, MATERIALI LIGNEI, PLASTICI, METALLICI E VETROSI.

TIPO A - MANUTENZIONE A GUASTO E CORRENTE NON PROGRAMMATA:

1. Revisione componenti in legno, ferro, alluminio e PVC;
2. Sostituzione vetri rotti su infissi in genere;
3. Riparazione di infissi interni ed esterni e di tende di qualsiasi tipologia;
4. Revisione lattonerie in genere;
5. Sostituzione/riparazione di serrature di armadi metallici o in legno, infissi interni ed esterni;
6. Riparazione di armadi metallici compattati.

TIPO B - MANUTENZIONE ORDINARIA PREVENTIVA E CORRENTE PROGRAMMATA:

1. Sostituzione localizzata e/o manutenzione di componenti degradate in legno, ferro, alluminio, PVC e vetro;
2. Sostituzione lattonerie ammalorate.

TIPO C – EMERGENZE

1. Interventi delle tipologie A e B che richiedono un intervento immediato per motivi attinenti la sicurezza e la conservazione del patrimonio immobiliare e non dell’Agenzia.

Rientrano altresì tutte quelle opere necessarie alla conservazione ed al buon funzionamento di tutti gli immobili in uso all’Agenzia. L’appaltatore dovrà compiere tutte quelle attività necessarie affinché le opere richieste siano completamente ultimate in ogni loro parte secondo la regola dell’arte, impiegando materiali nuovi e di idonee caratteristiche.

Si precisa inoltre che, nel rispetto della legge, le opere che potranno essere affidate con il presente contratto riguardano:

- Singoli interventi di importo inferiore ai 5.000,00 €;
- Interventi di somma urgenza anche di importo superiore ai 5.000,00 €;
- Interventi di qualsiasi importo necessari a mettere i fabbricati in sicurezza ai sensi del D.Lgs.81/2008.

L’appalto è suddiviso in **SEI** lotti come di seguito specificato:

N°	Province interessate
LOTTO 1	Firenze – Prato - Pistoia
LOTTO 2	Pisa – Livorno – Lucca
LOTTO 3	Grosseto
LOTTO 4	Arezzo – Siena
LOTTO 5	Massa Carrara
LOTTO 6	Isola d’Elba

Art. 2 - DURATA DEL CONTRATTO.

Il contratto, che verrà stipulato con l’operatore economico aggiudicatario della procedura di gara, ha una durata temporale di **due anni** (24 mesi) decorrenti dalla data di stipula, durata che potrà essere prorogata, qualora non venga esaurito l’importo contrattuale, fino alla concorrenza del massimale, con comunicazione scritta all’Appaltatore. Il contratto potrà invece risolversi anticipatamente, rispetto alla durata stabilita, in conformità a quanto disciplinato nei documenti allegati alla RDO.

Art. 3 - IDENTIFICAZIONE IMMOBILI.

L'elenco dettagliato degli edifici utilizzati dall'Agenzia alla data del presente capitolato tecnico, è riportato nella tabella di cui all'**ALLEGATO 1**. Nel corso della esecuzione del contratto l'Agenzia potrà trasferire le proprie sedi in altre strutture presenti nel territorio regionale e ritenute più consone; l'Appaltatore si impegna ad eseguire le lavorazioni oggetto del presente capitolato tecnico anche nelle eventuali nuove sedi scelte dall'Agenzia.

Art. 4 - TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE TECNICHE – MODALITÀ DI INTERVENTO

Trattandosi sostanzialmente di opere di manutenzione di Pronto Intervento o di manutenzione da programmare di volta in volta tenuto conto delle esigenze degli Uffici, le opere possono essere definite nel loro contenuto prestazionale ed esecutivo, ma non in maniera esaustiva e definitiva, nel numero e nella localizzazione. Esse dipenderanno dalle necessità che verranno evidenziate dall'Agenzia nell'arco di tempo previsto contrattualmente.

Sono compresi nel Contratto tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare i lavori completamente compiuti e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo la regola dell'arte e con la massima diligenza da parte dell'Appaltatore.

Trattandosi di un appalto di manutenzione con interventi a richiesta dell'Agenzia, la forma, le dimensioni e le principali caratteristiche delle opere da eseguire non possono essere fornite a priori, ma verranno valutate volta per volta dai soggetti preposti dell'Ufficio Risorse Materiali.

A seconda della tipologia di intervento (Tipo A – Tipo B – Tipo C) di cui all'Art. 1, verrà prodotta idonea documentazione tecnica (documentazione fotografica, descrizione dettagliata dell'intervento, stima sommaria o computo metrico estimativo, ecc.) che fornirà alla ditta appaltatrice tutte le specifiche richieste al fine di rendere univocamente determinato l'oggetto dell'intervento.

Interventi di TIPO A: descrizione procedura

Rientrano in questa tipologia gli interventi cosiddetti a "guasto" e quelli di manutenzione corrente non programmata.

La Direzione Provinciale inoltra all'Ufficio Risorse Materiali della DR Toscana, attraverso il Referente tecnico, una richiesta corredata di foto, misure e quanto altro necessario ai fini della comprensione dell'intervento; il Referente dell'immobile presso la DR stima, attraverso la redazione di un computo metrico, il costo dell'intervento utilizzando i Prezzari indicati al successivo Art. 6; la stima viene redatta utilizzando l'elaborato MOD-01 "SCHEDA INTERVENTO" riportante, tra l'altro, il tempo necessario per l'esecuzione. Nel modello sono stati introdotti 2 livelli di urgenza:

- "ALTO": a cui corrisponde una durata massima per la risoluzione entro 5 gg. lavorativi
- "BASSO": a cui corrisponde una durata massima per la risoluzione entro 15 gg. lavorativi

La stima sarà, previa approvazione del Capo Ufficio Risorse Materiali, inviata all'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori. Copia della stima sarà inviata al Referente tecnico della Direzione Provinciale per il

successivo controllo dell'effettiva esecuzione mediante la compilazione degli appositi campi previsti nel MOD-01.

Durante l'esecuzione della lavorazione, infatti, il Referente tecnico ricopre un importante ruolo di controllo della stessa, egli verifica l'avvenuta esecuzione apponendo un "flag" nell'ultima colonna a destra del MOD-01 "SCHEDA INTERVENTO" in corrispondenza di ciascuna lavorazione preventivata. Può accadere che una delle lavorazioni non venga effettuata e che al posto di essa ne venga eseguita un'altra di pari natura, in questo caso il Referente tecnico descrive la lavorazione sostitutiva nel campo "note sull'esecuzione dell'intervento" in modo da consentire al Referente dell'immobile presso la DR la rimodulazione del costo dell'intervento.

Il consuntivo viene trasmesso al Direttore dei Lavori (DL) e alla ditta Appaltatrice; il DL, nei termini previsti dal presente Capitolato, eseguirà la contabilizzazione degli interventi effettuati.

Nell'**ALLEGATO 2** è riportato il diagramma di flusso dell'attività appena descritta; nell'**ALLEGATO 3** è riportata invece la scheda MOD-01 compilata per un intervento tipo.

Interventi di TIPO B: descrizione procedura

Rientrano in questa tipologia gli interventi cosiddetti di manutenzione ordinaria preventiva e di manutenzione corrente programmata.

La Direzione Provinciale inoltra all'Ufficio Risorse Materiali della DR Toscana, attraverso il referente tecnico, una richiesta di intervento. Trattandosi di interventi che solitamente richiedono un cospicuo impegno di spesa, a seguito della richiesta viene effettuato un sopralluogo da parte del Referente dell'immobile presso la DR.

Valutata l'effettiva necessità dell'intervento viene redatto un computo metrico estimativo utilizzando i Prezzari indicati al successivo Art. 6; la stima viene redatta utilizzando l'elaborato MOD-02 "Computo metrico". Nel modulo sarà indicata ai fini anche dell'applicazione delle possibili penali, la durata dell'intervento.

La stima, dopo l'approvazione del Capo Ufficio Risorse Materiali, sarà inviata all'Appaltatore per l'accettazione. Dalla data di accettazione decorreranno i termini indicati per l'esecuzione dell'intervento.

Il controllo della corretta esecuzione viene accertato dal Referente dell'immobile presso la DR il quale, al termine dell'intervento manutentivo, trasmette al DL il modulo MOD-02 per la redazione della contabilità.

Nell'**ALLEGATO 4** è riportato il diagramma di flusso dell'attività appena descritta; nell'**ALLEGATO 5** è riportata invece la scheda MOD-02 compilata per un intervento tipo.

Interventi di TIPO C: descrizione procedura

Vi è poi un terzo tipo di intervento: le **EMERGENZE**. Questi interventi, per loro natura, richiedono una immediata risoluzione e non possono perciò seguire le procedure innanzi descritte ma saranno trattate come segue. La Direzione Provinciale formula la richiesta di intervento direttamente tramite mail o telefono alla ditta di manutenzione, dandone tempestiva comunicazione all'Ufficio Risorse Materiali; il Referente dell'immobile presso la DR, interessato dall'emergenza, si attiva con il Manutentore per l'immediata risoluzione. A chiusura dell'intervento viene redatto dal rappresentante della Ditta di Manutenzione intervenuto, il "Buono di Lavoro" che dovrà essere sottoscritto dal referente tecnico dell'Ufficio ed inviato al Referente dell'immobile presso la DR.

Il Referente dell'immobile presso la DR procederà quindi alla quantificazione dell'intervento attraverso la compilazione del MOD-02; il modello sarà, previa approvazione del Capo ufficio Risorse Materiali, inviato alla Ditta esecutrice per la sua accettazione. Raccolte le firme, il Referente dell'immobile presso la DR trasmette al DL il modulo MOD-02 per la redazione della contabilità.

Gli interventi di TIPO C (emergenze) dovranno essere garantiti sette giorni su sette per dodici mesi all'anno. La ditta dovrà fornire all'Agenzia il nominativo ed il telefono di un proprio addetto che possa essere contattato H24.

Nell'**ALLEGATO 6** è riportato il diagramma di flusso dell'attività appena descritta; nell'**ALLEGATO 7** è riportata invece la scheda MOD-02 compilata per un intervento tipo.

Nel caso in cui l'intervento venga eseguito fuori dalla fascia oraria 7-20 (lun-ven), il sabato o in un giorno festivo sarà riconosciuto un "diritto di chiamata" pari ad € 100,00.

Art. 5 - RUP E DIRETTORE DEI LAVORI

Per il presente contratto è stato nominato RUP: Arch. Annita Falduto; la figura del Direttore dei Lavori sarà ricoperta dall'Ing. Giuseppe Oliva.

I soggetti nominati si avvarranno, per la gestione di ciascun intervento, dei tecnici referenti degli immobili presso la DR secondo le rispettive province di competenza.

Art. 6 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI DELLE OPERE A MISURA E/O IN ECONOMIA

I lavori eseguiti dall'Aggiudicatario saranno soggetti allo sconto percentuale offerto in sede di gara.

Le opere oggetto del presente appalto, siano esse a misura o a corpo saranno liquidate con applicazione dei prezzi indicati nel **"Prezzario Regione Toscana"** o, in alternativa nel **"Bollettino Ufficiale della Regione Umbria"** o, in alternativa nel **"Prezzario DEI"** in vigore al momento della stipula del contratto.

Nel caso in cui una lavorazione sia riportata nell'elenco prezzi sia come prezzo unico ("Fornitura e posa in opera") che come prezzo disgiunto ("fornitura" – "posa"), sarà applicato il prezzo della "Fornitura e posa in opera".

In mancanza di voci, il prezzo sarà ricavato per assimilazione rispetto a lavorazioni affini o mediante la formulazione di nuovi prezzi – redatti su apposito schema riportato nell'**ALLEGATO 8** – a seguito di analisi, o mediante informali indagini di mercato.

Con la firma del modulo l'Aggiudicatario manifesta il proprio consenso all'applicazione del nuovo prezzo.

Nel caso in cui la stima del "nuovo prezzo" comporti oneri tecnici/economici di rilievo sarà redatto, in contraddittorio con le parti, il "verbale concordamento nuovi prezzi".

I prezzi elementari posti a base delle analisi dei nuovi prezzi saranno ricavati dai prezzari ufficiali sopra richiamati in vigore al momento della stipula del contratto.

Tutti i prezzi sopra richiamati resteranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto. Detti prezzi, che si intendono comprensivi degli oneri della sicurezza aziendali, comprendono:

- a) i costi e l'incidenza dei materiali;
- b) il costo e l'incidenza oraria della mano d'opera;
- c) il costo e l'incidenza oraria delle attrezzature/noli;
- d) la percentuale di spese generali ed utile d'impresa.

I costi della sicurezza, a differenza degli oneri aziendali, saranno di volta in volta valutati con specifico computo.

Ai prezzi risultanti dal prezzario o da analisi prezzi non saranno applicate maggiorazioni di alcuna natura, i prezzi si considereranno invariabili e quindi non dipendenti dall'importo dei lavori o dalla sede di intervento.

L'Aggiudicatario assumerà gli oneri relativi alla attrezzatura, al trasporto sul luogo del personale, dell'attrezzatura e del materiale necessari per gli interventi, allo smaltimento del materiale di risulta, al vestiario da lavoro avendo cura di rispettare la vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro e di prevenire infortuni predisponendo tutte le misure opportune per la salvaguardia del personale. I materiali e

le forniture dovranno essere conformi alle prescrizioni di legge e saranno scelti o realizzati secondo le norme tecniche di sicurezza nel rispetto di quanto prescritto dalla legislazione vigente in materia.

Art. 7 – MEZZI PROVVISORIALI

Fra gli attrezzi o i mezzi provvisoriali o di trasporto che sono strettamente connessi con la funzione lavorativa dell'operaio ed il cui compenso deve intendersi incluso nei prezzi delle opere, delle provviste e delle merci di cui agli indicati elenchi vanno annoverati:

- a) Le scale ed i ponti formati da semplici cavalletti con sovrapposti assi per l'esecuzione di opere fino all'altezza di 6 m;
- b) Gli indumenti di cui dovranno essere muniti gli operai per l'esecuzione dei lavori durante forte pioggia o neve e tutti i DPI necessari;
- c) Le maschere protettive eventualmente occorrenti per lavori in pozzi, cunicoli, etc.;
- d) Le carriole ed i carretti a mano di ogni specie, nonché i percorsi per detti formati con tavolati;
- e) Gli impianti provvisori di energia elettrica e di luce in quanto occorrenti per l'esecuzione di lavori e per le segnalazioni di ingombro stradale;
- f) Avvitatori, martelli ed altro attrezzo in perfetta efficienza.

Saranno invece compensati a parte il nolo dei mezzi provvisoriali e delle attrezzature presenti nei citati Prezzari ed in particolare nel *"Prezzario Regione Toscana"*, nel *"Bollettino Ufficiale della Regione Umbria"* e nel *"Prezzario DEI"*.

Art. 8 – AMMONTARE DELL'APPALTO E CATEGORIE OMOGENEE

Il presente appalto si configura come contratto aperto, di conseguenza, il fornitore si impegna a fornire le prestazioni richieste fino al raggiungimento dell'importo massimo dei lavori compensati a misura/corpo o in economia.

Per consentire una migliore esecuzione dei lavori e la più ampia partecipazione di operatori economici presenti sul territorio, l'appalto è stato suddiviso in **6 lotti**. Nella sottostante tabella si riportano i citati lotti con i relativi importi a base d'asta (fra parentesi le province interessate) ed i costi della sicurezza presunti, nella misura del 5%, sul massimale del lotto; nell'ultima colonna è riportata l'incidenza della manodopera.

N°	Importo a base d'asta	Costi presunti della Sicurezza non soggetti a ribasso	TOTALE LOTTO	Incidenza Manodopera (35%)
LOTTO 1 (FI PT PO)	€ 34.850,00	€ 1.900,00	€ 36.750,00	€ 12.862,00
LOTTO 2 (PI LI LU)	€ 16.150,00	€ 900,00	€ 17.050,00	€ 5.967,00
LOTTO 3 (GR)	€ 11.900,00	€ 600,00	€ 12.500,00	€ 4.375,00
LOTTO 4 (AR SI)	€ 16.150,00	€ 900,00	€ 17.050,00	€ 5.967,00
LOTTO 5 (MS)	€ 7.650,00	€ 400,00	€ 8.050,00	€ 2.817,00
LOTTO 6 (Isola d'Elba)	€ 6.800,00	€ 300,00	€ 7.100,00	€ 2.485,00

L'importo relativo ai costi per la sicurezza non è soggetto a ribasso ai sensi dell'art. 23, D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii..

In base a quanto disposto dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. e ii., Allegato XV, punto 4, per ogni prestazione affidata verrà redatto uno specifico computo metrico dei costi per la sicurezza.

Il computo dei costi sarà redatto utilizzando la scheda MOD-04 "COMPUTO COSTI DELLA SICUREZZA" di cui all'**ALLEGATO 9**.

L'eventuale differenza tra gli importi presunti per la sicurezza indicati e quelli computati:

- se positiva non sarà riconosciuta ed impiegata;
- se negativa troverà copertura nell'importo dei lavori a base di gara e non verrà assoggettata al ribasso offerto in sede di gara.

Le opere sono indicativamente suddivise nelle seguenti categorie omogenee:

Categorie omogenee	Tipo
1. OPERE DA FABBRO	OS6
2. OPERE DA FALEGNAME	OS6
3. OPERE DA VETRAIO	OS6
4. LATTONERIE	OS6

8.1 – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dall'art. 105 del D.Lgs.50/2016.

Art. 9 – RISCHI DA INTERFERENZE - DUVRI

Ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento in materia di sicurezza sul lavoro, la Direzione Regionale della Toscana redigerà il documento unico di valutazione del rischio da interferenze DUVRI, in cui sarà riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività del Committente e dell'Impresa Appaltatrice e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate e adottabili per eliminare o ridurre tali rischi (art. 26 del D.lgs. 81/2008). Tra i documenti di gara è allegato il DUVRI di 1° livello riportante i rischi più significativi presenti nelle sedi dell'Agenzia delle Entrate a cui l'Appaltatore potrà essere soggetto.

Dopo l'aggiudicazione, la DR, le DP e l'Appaltatore redigeranno i DUVRI di 2° livello riportanti sia i rischi di ciascuna struttura sia i rischi introdotti nelle strutture dal citato Appaltatore.

L'impresa esecutrice, prima dell'effettivo inizio dei lavori, dovrà presentare il proprio Piano Operativo di Sicurezza (art. 89 c. 1 lettera h del D.lgs. 81/2008), seguendo le indicazioni di quanto previsto al punto 3.2 dall'Allegato XV al D.lgs 81/08 "Contenuti minimi del piano operativo di sicurezza".

Laddove i lavori dovessero prevedere la presenza di più imprese esecutrici e quindi ricadere nei dettami del Titolo IV del D.lgs. 81/2008, la DR Toscana nominerà il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione ed il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione per la predisposizione e gestione del Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi degli artt. 90, 91 e 92 del citato D.lgs. 81/2008.

Art. 10 – REGOLAMENTAZIONE DELL'APPALTO

10.1- DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA – UFFICIO RISORSE MATERIALI

L'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Toscana – Ufficio Risorse Materiali, si riserva la facoltà, esercitata dai propri responsabili per la manutenzione, sia regionali che locali, di effettuare controlli intesi ad accertare il rispetto del Contratto e delle norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le

disposizioni emanate dall'Agenzia nel corso del Contratto e di accettare i materiali e le apparecchiature fornite dall'Impresa. In particolare, l'Agenzia provvederà a:

- seguire l'esecuzione dei lavori, verificando il rispetto delle disposizioni e dei tempi contrattuali;
- controllare ed attestare la corrispondenza in numero e qualifica delle persone impiegate nei lavori con i nominativi indicati nel DUVRI di 2° Livello/POS, lo stato di avanzamento dei lavori e la loro esecuzione secondo la regola dell'arte;
- evidenziare e verbalizzare le disfunzioni, i ritardi e le altre eventuali inadempienze.

I predetti controlli non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e dalle responsabilità derivanti dal Contratto. L'Appaltatore, inoltre, non può invocare, come causa di interferenza nel compimento del servizio, qualsivoglia intervento dell'Agenzia.

10.2 - RESPONSABILITÀ DELL' ASSUNTORE

L'Appaltatore, esegue i lavori sotto la propria ed esclusiva responsabilità, assumendone tutte le conseguenze nei confronti dell'Agenzia e di terzi.

L'Appaltatore è obbligato ad adottare ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità dei propri addetti e di terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati.

Al termine dell'esecuzione degli interventi ordinati, l'Impresa appaltatrice dovrà consegnare i locali, che sono stati interessati dai lavori stessi, puliti a regola d'arte.

10.3 - RAPPRESENTANTE DELL' ASSUNTORE E DOMICILIO LEGALE

L'Appaltatore, in caso di impedimento personale, dovrà comunicare all'Agenzia il nominativo del proprio Rappresentante, del quale dovrà essere presentata procura speciale conferente i poteri per tutti gli adempimenti inerenti l'esecuzione del contratto spettanti all'Assuntore, il quale indicherà dove l'Agenzia e il responsabile del procedimento indirizzeranno in ogni tempo ordini e notificheranno atti giudiziari.

10.4 - CONSIDERAZIONI SUL PERSONALE DELL'ASSUNTORE

- a) L'Appaltatore è obbligato ad osservare e far osservare dai propri dipendenti e collaboratori esterni le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte, e deve garantire la presenza del personale idoneo all'esecuzione del lavoro;
- b) Le maestranze impegnate dovranno esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. L'assenza della tessera di riconoscimento verrà notificata, a cura del Responsabile del Procedimento, all'Appaltatore; tale mancanza, ai sensi dell'art 59 comma 1 lettera b del D.lgs. 81/2008, è punita con sanzione amministrativa.
- c) Il personale addetto dovrà indossare, durante l'espletamento delle sue funzioni, idoneo abbigliamento; l'Appaltatore, inoltre, dovrà mettere a disposizione, in ottemperanza al D.lgs. 81/2008, tutti i dispositivi individuali di sicurezza che dovessero rendersi necessari, anche a giudizio dell'Agenzia.

10.5 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi di seguito elencati:

- a) la fedele esecuzione dei lavori e degli ordini impartiti, per quanto di competenza, dal Direttore dei Lavori;
- b) l'esecuzione in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili e a perfetta regola d'arte.

L'Appaltatore è tenuto a chiedere al Direttore dei lavori le tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero dai documenti contrattuali. In ogni caso l'Appaltatore non dovrà dar corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'art. 1659 del codice civile.

Sono inoltre a carico dell'Appaltatore:

- gli oneri relativi alla formazione del cantiere, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi, palizzate, protezioni in adiacenza di proprietà pubbliche o private od anche per isolare fisicamente il cantiere dal contesto dell'edificio mantenendo la piena funzionalità in sicurezza del medesimo anche durante l'esecuzione dei lavori;
- l'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla Direzione Lavori, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nell'esecuzione degli interventi;
- le responsabilità sulla rispondenza degli elementi eseguiti in sito rispetto a quelli ordinati o previsti dal capitolato;
- la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di risulta ed il conferimento degli stessi a discarica autorizzata;
- l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della Direzione dei Lavori; nel caso di sospensione dei lavori dovrà essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite. Resta a carico dell'Appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto del presente punto;
- l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- la responsabilità in caso di infortuni, restandone sollevati la Stazione Appaltante ed il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.

L'Appaltatore, inoltre, è tenuto a richiedere se il caso, prima della realizzazione dei lavori, a tutti i soggetti diversi dalla Stazione Appaltante interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale. Gli eventuali oneri per l'accesso con i mezzi nelle ZTL sono a carico dell'Appaltatore.

10.6 – ONERI PARTICOLARI

Oltre agli oneri specificati saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi seguenti:

- provvedere alla pulizia quotidiana dei luoghi oggetto di intervento e degli ambienti coinvolti ed alla manutenzione di ogni apprestamento provvisorio;
- provvedere alla pulizia finale di tutte le parti interessate dall'intervento;
- provvedere all'esecuzione di tutti i modelli e campioni di lavoro, di materiali e di forniture che saranno richiesti dalla Direzione dei Lavori;
- provvedere all'installazione, al nolo, allo spostamento ed alla rimozione degli attrezzi, degli utensili, dei macchinari e di quanto altro occorra alla completa e perfetta esecuzione dei lavori, compresa altresì la fornitura di ogni altro materiale di consumo necessario;
- provvedere alle operazioni per il trasporto, per il carico e lo scarico sia in ascesa che in discesa, dei materiali occorrenti per l'esecuzione dei lavori;

- eseguire, se richiesto dalla Direzione dei Lavori o se necessario, disegni, verifiche e calcoli relativi a tutte le opere da eseguire;
- essere responsabile dell'ordine e della disciplina del proprio personale. L'Appaltatore dovrà allontanare immediatamente il personale che a giudizio degli incaricati della Direzione dei Lavori non fosse idoneo ai lavori affidatigli, che mancasse del dovuto rispetto verso gli incaricati stessi, i dipendenti e gli utenti degli uffici in cui si svolgono gli interventi e che commettesse in qualche modo, azioni riprovevoli;
- garantire che il Responsabile del cantiere rispetti gli ordini che siano impartiti dalla Direzione dei Lavori e dai suoi incaricati a ciò autorizzati;
- fornire alla Direzione dei Lavori e agli incaricati, tutte le informazioni ed i chiarimenti che venissero richiesti circa i lavori;
- consentire l'accesso libero ed incondizionato nelle aree interessate dalle proprie lavorazioni agli incaricati della Direzione Lavori o del Nucleo Tecnico dell'Agenzia ed eventualmente ai rappresentanti e/o lavoratori di altre Ditte incaricate dalla D.L.

10.7 - NORME DI SICUREZZA

Le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

10.8 - DIVIETO DI SOSPENDERE O DI RITARDARE I LAVORI

L'Appaltatore non può sospendere o ritardare i lavori oggetto del presente Capitolato con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Agenzia. La sospensione o il ritardo dei lavori per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto dell'Appaltatore qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'Agenzia a mezzo posta elettronica certificata, non vi abbia ottemperato. In tale ipotesi restano a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Eventuali sospensioni e riprese dei lavori saranno regolate ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 10 del DM n. 49 del 7 marzo 2018.

10.9 - CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Si considerano cause di forza maggiore quegli eventi effettivamente provocati da cause impreviste ed imprevedibili per le quali l'Appaltatore non abbia ommesso le normali cautele atte ad evitarle. I danni che dovessero derivare a causa dell'arbitraria esecuzione dei lavori in regime di sospensione non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Appaltatore, il quale altresì è obbligato a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati all'Agenzia. Al fine di attivare le necessarie procedure di risarcimento con la Compagnia assicuratrice, i danni che l'Appaltatore ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere immediatamente comunicati all'Agenzia mediante posta elettronica certificata.

10.10 - RISERVATEZZA

Tutti i documenti prodotti dall'Appaltatore saranno di proprietà dell'Agenzia. Le Parti si impegnano reciprocamente a scambiarsi tutte le informazioni necessarie ed utili alla corretta esecuzione del contratto. L'Impresa da parte sua si impegna a adottare tutte le misure per garantire un'adeguata tutela dei dati e

delle informazioni ricevute dall'Agazia assicurando la necessaria riservatezza circa il loro contenuto ed in particolare a:

- non cedere, consegnare, rendere disponibile a qualsiasi titolo o comunque comunicare/divulgare per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento il contenuto di tali informazioni a terzi, senza l'autorizzazione scritta dell'Agazia;
- limitare al proprio personale strettamente indispensabile la conoscenza o l'accesso al contenuto delle informazioni fornite dall'Agazia, rendendolo individualmente e previamente edotto degli obblighi di riservatezza previsti dal Contratto;
- non cedere, riprodurre o consegnare, anche provvisoriamente, ad alcuno le chiavi di edifici di pertinenza all'Agazia di cui potrebbe venire in possesso nel corso dei lavori.

L'Impresa, ove ciò sia tecnicamente possibile, provvederà ad installare un proprio lucchetto in aggiunta a quello dell'Agazia onde evitare di fare duplicati di chiavi di serrature esistenti. Analogamente l'Agazia si impegna ad adottare adeguati criteri di riservatezza nei confronti dell'Impresa.

10.11 - COMUNICAZIONI ALL'APPALTATORE

Le comunicazioni all'Appaltatore avverranno per iscritto attraverso la casella di posta elettronica funzionale dr.toscana.rm@agenziaentrate.it. Tali comunicazioni potranno essere anticipate a mezzo telefono o e-mail. Eventuali osservazioni che l'Appaltatore intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere da esso presentate per iscritto all'Agazia entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, intendendosi altrimenti che essa è stata accettata integralmente e senza alcuna eccezione e che dopo tale termine decade dal diritto di avanzarne.

L'Agazia comunicherà all'Appaltatore, entro i successivi cinque giorni lavorativi, le sue determinazioni in merito alle eventuali osservazioni da questo avanzate nei termini e nei modi sopraddetti.

10.12 COMUNICAZIONI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore deve indirizzare ogni sua comunicazione alla Direzione Regionale esclusivamente per iscritto alla casella di posta elettronica funzionale dr.toscana.rm@agenziaentrate.it. Esso è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali elaborati progettuali e/o istruzioni, che siano di competenza dell'Agazia, di cui abbia bisogno per l'esecuzione dei Lavori. Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione dei Lavori dovrà essere tempestivamente segnalato all'Agazia.

L'Appaltatore dovrà presentare una relazione completa dei fatti, corredata, ove necessario per la loro corretta comprensione, da adeguata documentazione.

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto l'Appaltatore dovrà:

- a) fornire un indirizzo e-mail (normale e PEC) al quale inoltrare gli ordini di lavoro;
- b) per le emergenze (interventi di TIPO C) garantire un recapito telefonico per la **reperibilità H24** di una squadra di pronto intervento;
- c) indicare il nominativo della persona autorizzata a firmare la contabilità. Detta persona, se ritenuto necessario, dovrà presentarsi presso l'Ufficio Risorse Materiali della DR Toscana per un puntuale rendiconto sull'andamento delle opere in corso.

10.13 - OSSERVANZA DI CAPITOLATI E LEGGI

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia comprese quelle che potessero essere emanate in corso del contratto. L'esecuzione dell'Appalto è soggetta all'osservanza del Codice dei Contratti pubblici (D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.), delle norme del Codice Civile e

del presente Capitolato nonché dalle norme contenute nelle leggi, regolamenti, disposizioni e circolari governative, prefettizie, regionali, comunali e di ogni altra autorità legalmente riconosciuta, che comunque abbiano attinenza con l'Appalto in oggetto, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante il corso dei lavori. La sottoscrizione del Contratto e del presente Capitolato da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza di tutte le norme e di loro incondizionata accettazione.

Art. 11 – CONTROVERSIE E LORO RISOLUZIONE - PENALI

11.1. DEFICIENZE DEI LAVORI

Qualora l'Agenzia accertasse l'esistenza di inidoneità di una qualunque parte dei Lavori eseguiti dall'Appaltatore, oppure rilevasse inadempienze rispetto agli obblighi assunti, potrà richiedere all'Appaltatore di porre rimedio a tali inconvenienti fissandogli all'uopo un termine perentorio. L'Appaltatore non avrà diritto al riconoscimento di costi addizionali per le correzioni, qualora le deficienze riscontrate fossero addebitabili a sue specifiche responsabilità.

11.2. DANNI, INADEMPIENZE E RELATIVE PENALI

I danni dovuti ad incuria, negligenza, errori di conduzione saranno a totale carico dell'Appaltatore. Eventuali danni economici per l'Agenzia derivanti o conseguenti ad una errata esecuzione dei lavori saranno a totale carico della Ditta Appaltatrice. I danni saranno stimati dalla Direzione regionale e trattenuti sulle rate successive contabilizzate. Durante il corso dell'appalto l'Agenzia si riserva la più ampia facoltà di controllo sulla modalità di esecuzione dei lavori e sulla scrupolosa osservanza degli orari contrattuali, attraverso propri funzionari o terzi allo scopo delegati. All'Impresa potranno essere comminate le penali di seguito elencate.

1. per gli interventi di TIPO A: **€ 30,00** (trenta) per ogni giorno lavorativo di ritardo sulla durata prevista;
2. per gli interventi di TIPO B: **€ 50,00** (cinquanta) per ogni giorno lavorativo di ritardo sulla durata prevista nel modulo: MOD-02 "Computo metrico";
3. per gli interventi di TIPO C: **€ 150,00** (centocinquanta) per ogni giorno di ritardo.

Tutte le penali, **previa contestazione scritta**, saranno detratte in occasione della redazione della contabilità a cura del Direttore dei Lavori e validate dal RUP all'atto dell'emissione del certificato di pagamento.

L'importo complessivo delle penali irrogate non potrà superare il 10% dell'importo netto del contratto; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, l'Agenzia si riserva la facoltà di risolvere il Contratto.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 8 giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dall'Agenzia. In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni l'Agenzia procederà all'applicazione delle sopracitate penali.

Art. 12 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, delle prescrizioni di legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché di tutte le norme che regolano il presente appalto.

Per ciascuno degli interventi, l'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi i lavori.

L'avvenuta esecuzione a regola d'arte dell'intervento, anche ai fini del pagamento, viene certificata al termine dell'intervento, dal Referente dell'immobile presso la DR mediante la trasmissione dei relativi moduli al Direttore dei Lavori.

Per gli interventi di TIPO B la regolare esecuzione viene accertata dal referente dell'immobile presso la DR mediante l'apposizione di data e firma sul modulo "MOD-02 COMPUTO METRICO".

Art. 13 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Alla Ditta, sarà corrisposto il prezzo pattuito, che verrà liquidato dall'Agenzia, dopo la presentazione di regolare fattura, la contabilizzazione degli interventi, a cura del Direttore dei Lavori, sarà eseguita **TRIMESTRALMENTE**.

Ogni fattura emessa dovrà riportare il CIG richiesto per il contratto.

Il pagamento delle fatture è subordinato alla regolarità del DURC.

L'Agenzia provvederà alla liquidazione del corrispettivo contrattuale, entro **30 (trenta) giorni** dalla data di ricezione della fattura emessa dalla Ditta, mediante bonifico bancario da effettuarsi sul conto corrente dedicato subordinatamente all'accertamento della rispondenza della prestazione effettuata rispetto a quella prevista e, quindi, all'attestazione della regolare esecuzione.

In caso di applicazione delle penali sarà facoltà dell'Agenzia compensare il debito corrispondente con quanto dovuto a titolo di corrispettivo.

Nel caso di inadempienze retributive, assicurative e previdenziali verso il personale, l'Agenzia potrà sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione, senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento. In caso di mancata regolarizzazione, l'Agenzia potrà esercitare i poteri sostitutivi di cui all'art. 30 commi 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Art. 14 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO: DIRETTORE DI CANTIERE

L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del capitolato generale d'appalto (DM 145/2000); a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

L'appaltatore deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 3 del capitolato generale d'appalto, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.

Qualora l'appaltatore non conduca direttamente i lavori, deve depositare presso la stazione appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del capitolato generale di appalto, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione appaltante. La direzione del cantiere deve essere assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi

responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o della persona di cui al comma 2,3 o 4, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione appaltante del nuovo atto di mandato.

Art. 15 – MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI

La misurazione e la valutazione dei lavori da eseguire all'interno del singolo intervento sono da intendersi generalmente a misura salvo casi particolari in cui si utilizzerà una voce a corpo.

Fatte salve diverse modalità stabilite nella declaratoria delle singole voci presenti nei prezziari utilizzati, per le misurazioni e valutazioni dei lavori si seguono le norme previste dall'art. 76 del Capitolato Speciale Tipo per appalti di lavori edili del Ministero dei Lavori Pubblici edizione del 1962.

Art. 16 - NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e la modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli eventuali elaborati grafici a corredo dell'intervento e nella descrizione delle singole voci.

Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente: l'art. 6 del DM 7/3/2018 n.49 e gli 16 e 17 del capitolato generale di appalto.

In merito alla "proprietà degli oggetti" trovati ed alla "proprietà dei materiali di demolizione" vale quanto stabilito rispettivamente dagli artt. 35 e 36 del capitolato generale di appalto.

IL CAPO UFFICIO

Luca Dantoni

ALLEGATO N. 1: ELENCO EDIFICI UTILIZZATI DALL'AGENZIA

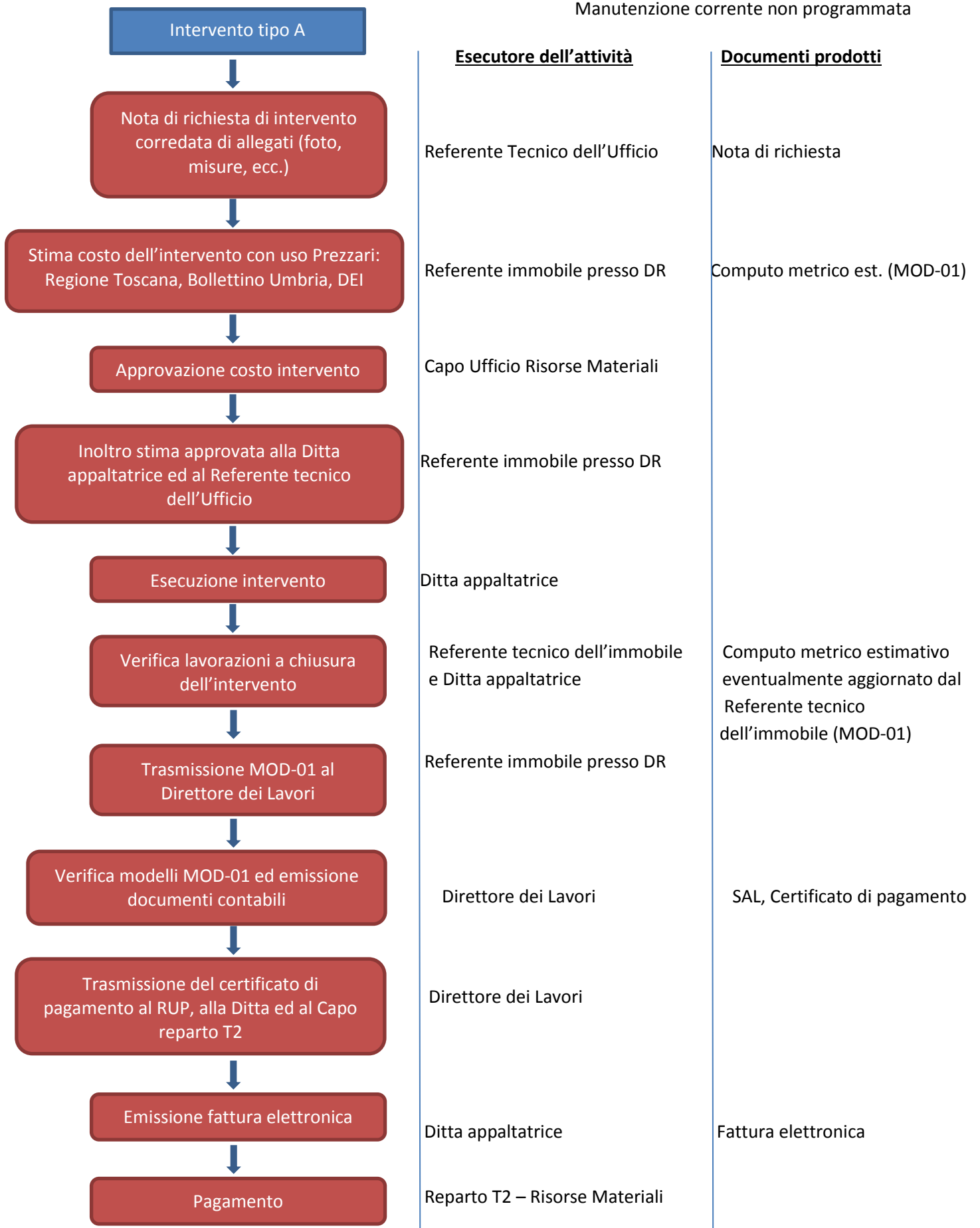
PROVINCIA DI AREZZO				
1	DP + UT + UTP AREZZO	Via Petrarca, 52	52100	AREZZO
2	ARCHIVIO STORICO DP + UT + UTP AREZZO	Via Campo di Marte, 28	52100	AREZZO
3	SPORTELLI DI AREZZO - CORTONA	VIA ROMA 6,8 - 52044	52044	CORTONA
4	UFF. TERR. DI MONTEVARCHI	PIAZZA GARIBALDI, 2	52025	MONTEVARCHI
5	SPORTELLI DI AREZZO - POPPI	VIA C.BATTISTI, 5 - 52012	52014	POPPI
6	UFF. TERR. DI SANSEPOLCRO	VIA MATTEOTTI 8/12	52037	SANSEPOLCRO
PROVINCIA DI FIRENZE				
1	UFF. TERR. DI BORGO SAN LORENZO	VIA GIOVANNI XXIII 34 int. - 50032	50032	BORGO SAN LORENZO
2	UFF. TERR. DI EMPOLI	VIA XI FEBBRAIO 123	50129	EMPOLI
3	DIR. REG. DELLA TOSCANA - FIRENZE	VIA DELLA FORTEZZA, 8 - 50129	50129	FIRENZE
4	DIR. PROV. DI FIRENZE + UFF. TERR. DI FIRENZE	VIA S.CATERINA D'ALESSANDRIA, 23 /VIA S.LAVAGNINI 27	50129	FIRENZE
5	UFF. PROV. FIRENZE	Via dell'Agnolo, 80	50122	FIRENZE
PROVINCIA DI GROSSETO				
1	SPORTELLI DI GROSSETO - FOLLONICA	LARGO FELICE CAVALLOTTI SNC	58022	FOLLONICA
2	DIR. PROV. + UFF. TERR. DI GROSSETO + UFF. PROV. GROSSETO	PIAZZA FERRETTI, 1	58100	GROSSETO
3	SPORTELLI DI GROSSETO - MASSA MARITTIMA	PIAZZA DANTE ALIGHIERI 4	58024	MASSA MARITTIMA
4	UFF. TERR. DI ORBETELLO	C.SO ITALIA, 45	58015	ORBETELLO

5	SPORTELLI DI ORBETELLO - PITIGLIANO	VIA BRODOLINI, 449	58017	PITIGLIANO
PROVINCIA DI LIVORNO				
1	SPORTELLI DI LIVORNO - CECINA	VIA PERTINI, 2	57023	CECINA
2	DIR. PROV. + UFF. TERR. DI LIVORNO	VIA AURELIO LAMPREDI 71 e 79	57121	LIVORNO
3	UFF. PROV. LIVORNO	VIA AURELIO LAMPREDI 45	57121	LIVORNO
4	ARCHIVIO DELL' UFF. PROV. LIVORNO	VIA AURELIO LAMPREDI 7/13	57121	LIVORNO
5	UFF. PROV. DI LIVORNO - SERVIZI DI PUBBLICITA' IMMOBILIARE	VIA DELLE CATERATTE 88	57122	LIVORNO
6	UFF. TERR. DI PIOMBINO	VIA ALESSANDRO VOLTA 28	57025	PIOMBINO
ISOLA D'ELBA				
1	UFF. TERR. DI PORTOFERRAIO + SEDE STACCATA PORTOFERRAIO - Servizi Pubblicità Immobiliare	VIALE MANZONI, 6	57037	PORTOFERRAIO
PROVINCIA DI LUCCA				
1	SPORTELLI DI LUCCA - BORGO A MOZZANO	PIAZZA S.ROCCO, 4	55023	BORGO A MOZZANO
2	DIR. PROV. + UFF. TERR. DI LUCCA	VIA DI SOTTOMONTE, N.3 - Loc. Guamo	55012	LUCCA - CAPANNORI
3	UFF. TERR. DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	VIALE C. CASTRACANI, 1	55032	CASTELNUOVO DI GARFAGNANA
4	ARCHIVIO LUCCA	Via Garibaldi - complesso la "Dogana"	55100	LUCCA
5	UFF. PROV. LUCCA	Via Brennero, 223	55100	LUCCA
6	SPORTELLI DI VIAREGGIO - PIETRASANTA	VIA AURELIA SUD, 14	55045	PIETRASANTA
7	UFF. TERR. DI VIAREGGIO	VIA SCIROCCO 51-53	55049	VIAREGGIO
PROVINCIA DI MASSA CARRARA				


1	UFF. TERR. DI AULLA	VIA PISACANE 1	54011	AULLA
2	UFF. TERR. DI MASSA - CARRARA	VIALE XX SETTEMBRE, 177B	54033	CARRARA
3	UFF. PROV. MASSA - CARRARA	VIA PROVINCIALE MASSA AVENZA, 38/B	54100	MASSA
4	DIR. PROV. DI MASSA CARRARA + F.O. UT MASSA - CARRARA	VIA AURELIA OVEST, 193	54100	MASSA
5	SPORTELLO DI AULLA - PONTREMOLI	PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1	54027	PONTREMOLI
PROVINCIA DI PISA				
1	UFF. PROV. PISA	Via CORRIDONI 117	56100	PISA
2	DIR. PROV. + UFF. TERR. DI PISA	VIA G.B. GERACE, 7/1 5	56124	PISA
3	UFF. TERR. DI PONTEDERA	VIA BRIGATE PARTIGIANE 2	56025	PONTEDERA
4	UFF. TERR. DI SAN MINIATO	VIA SER RIDOLFO 3	56027	SAN MINIATO
5	SEDE STACCATA VOLTERRA - Servizi Pubblicità Immobiliare	Piazza dei Priori, 7	56048	VOLTERRA
6	SPORTELLO DI PONTEDERA - VOLTERRA	VIA GUARNACCI 2	56048	VOLTERRA
7	ARCHIVIO VOLTERRA	Via Leccetti, 13	56048	VOLTERRA
PROVINCIA DI PRATO				
1	DIR. PROV. + UFF. TERR. DI PRATO	VIA RIMINI, 17	59100	PRATO
PROVINCIA DI PISTOIA				
1	UFF. TERR. DI PESCIA	PIAZZA LEONARDO DA VINCI 1	51017	PESCIA
2	DIR. PROV. + UFF. TERR. DI PISTOIA	VIA LUIGI GALVANI N. 13	51100	PISTOIA

3	UFF. PROV. PISTOIA	VIA SANDRO PERTINI 80	51100	PISTOIA
PROVINCIA DI SIENA				
1	UFF. TERR. DI MONTEPULCIANO + SEDE STACC. SPI MONTEPULCIANO	VIA VOLTAIA NEL CORSO, 57	53045	MONTEPULCIANO
2	UFF. TERR. DI POGGIBONSI	LOC. SALCETO, 51	53036	POGGIBONSI
3	SPORTELLO DI SIENA	VIA BANCHI DI SOTTO, 52	53100	SIENA
4	UFF. PROV. SIENA	VIALE TOSELLI 106	53100	SIENA
5	DIR. PROV. + UFF. TERR. DI SIENA	VIALE EUROPA 67/69 - Loc. Due Ponti	53100	SIENA

ALLEGATO N. 2 DIAGRAMMA DI FLUSSO INTERVENTI TIPO A: Manutenzione a guasto
 Manutenzione corrente non programmata

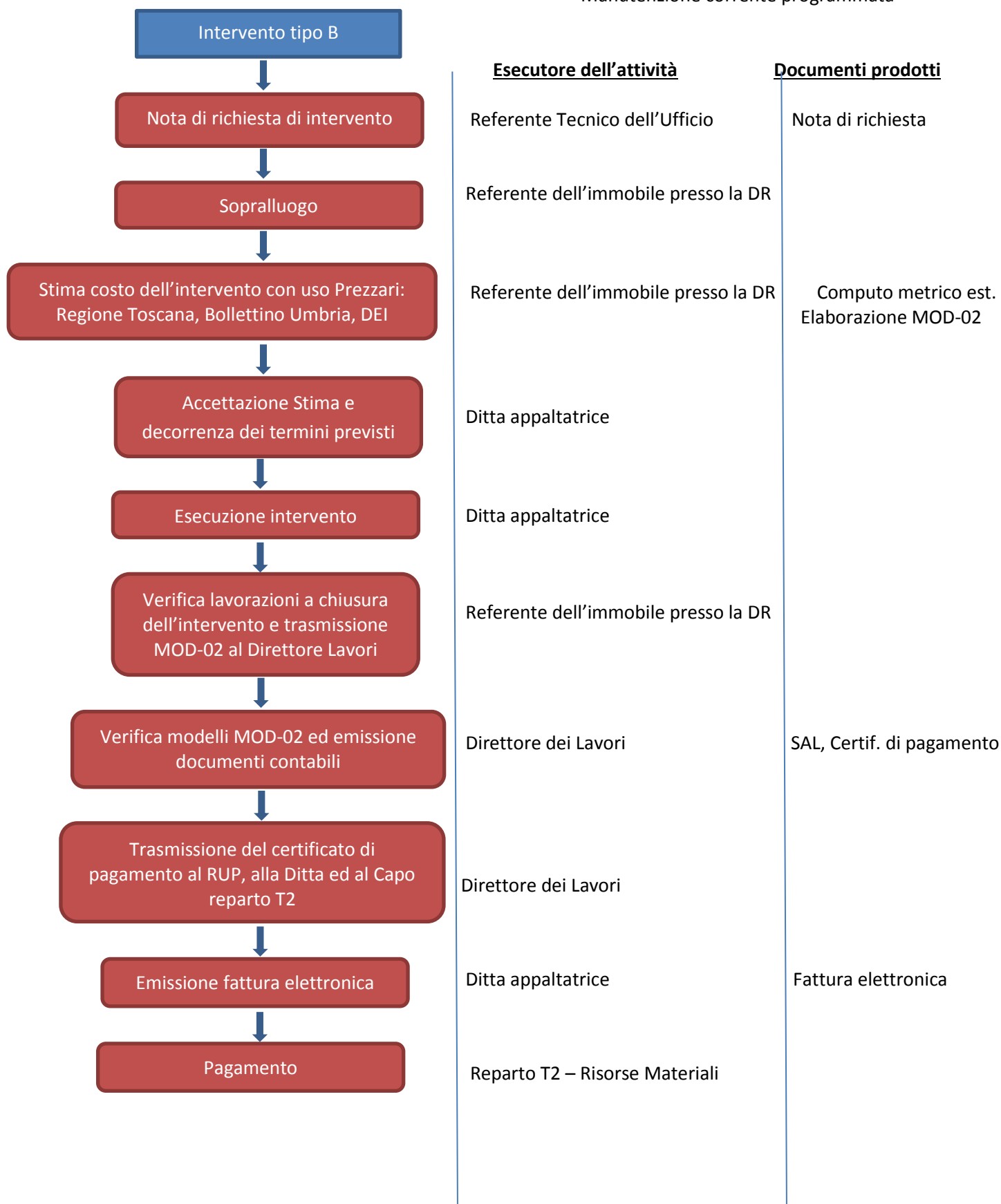


ALLEGATO N. 3: MOD-01 "SCHEDA INTERVENTO"

										
DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA - SETTORE GESTIONE RISORSE - UFFICIO RISORSE MATERIALI										
CONTRATTO PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PICCOLA MANUTENZIONE PER OPERE DA FABBRO					CIG: _____					
MOD.01 - SCHEDA INTERVENTO		LUOGO DI INTERVENTO: DP GROSSETO - Piazza Ferretti n.1			Il Capo Ufficio RM: _____					
Rev. 2.0 del 13/09/2019		LIVELLO DI URGENZA		DESCRIZIONE INTERVENTO			Società titolare dell'Appalto		Ribasso contrattuale	
Intervento TIPO A		<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>		Sostituzione vetro rotto porta uscita di emergenza dim. 120x80 cm				25,000%	
N°	Rif. Prezzario Regione Toscana Prezzario Reg. Umbria Prezzario DEI NP	Cod.	DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	Importo ribassato	Verifica esecuzione lavorazione	
			LAVORAZIONE / MATERIALI						SI	NO
1	REGIONE TOSCANA	XXX.YYY.ZZZ	VETROCAMERA tipo antinfortunistico, c.s.: sp. 10-11/6/6-7 mm. FORNITURA	mq	0,96	€ 80,00	€ 76,80	€ 57,60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	REGIONE TOSCANA	XXX.YYY.ZZZ	OPERAIO QUALIFICATO. Posa vetro.	ore	2,00	€ 28,50	€ 57,00	€ 42,75	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3							€ -	€ -	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4									<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			Totale lavorazione / materiali (A)				€ 133,80	€ 100,35		
			SICUREZZA							
			Oneri della sicurezza (vedi MOD-04)					€ 10,00		
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO								€ 110,35		
Firenze li,/.../.....		Il Tecnico			Il Capo Ufficio RM					
Note sull'esecuzione dell'intervento:										
Luogo		Data								
..... li,/.../.....		Il Referente dell'Ufficio			L'Impresa					

Da compilare a cura del Referente Tecnico Ufficio

ALLEGATO N. 4 DIAGRAMMA DI FLUSSO INTERVENTI TIPO B: Manutenzione ordinaria preventiva
 Manutenzione corrente programmata



ALLEGATO N. 5: MOD-02 "COMPUTO METRICO"



DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA - SETTORE GESTIONE RISORSE - UFFICIO RISORSE MATERIALI

CONTRATTO PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PICCOLA MANUTENZIONE OPERE DA FABBRO

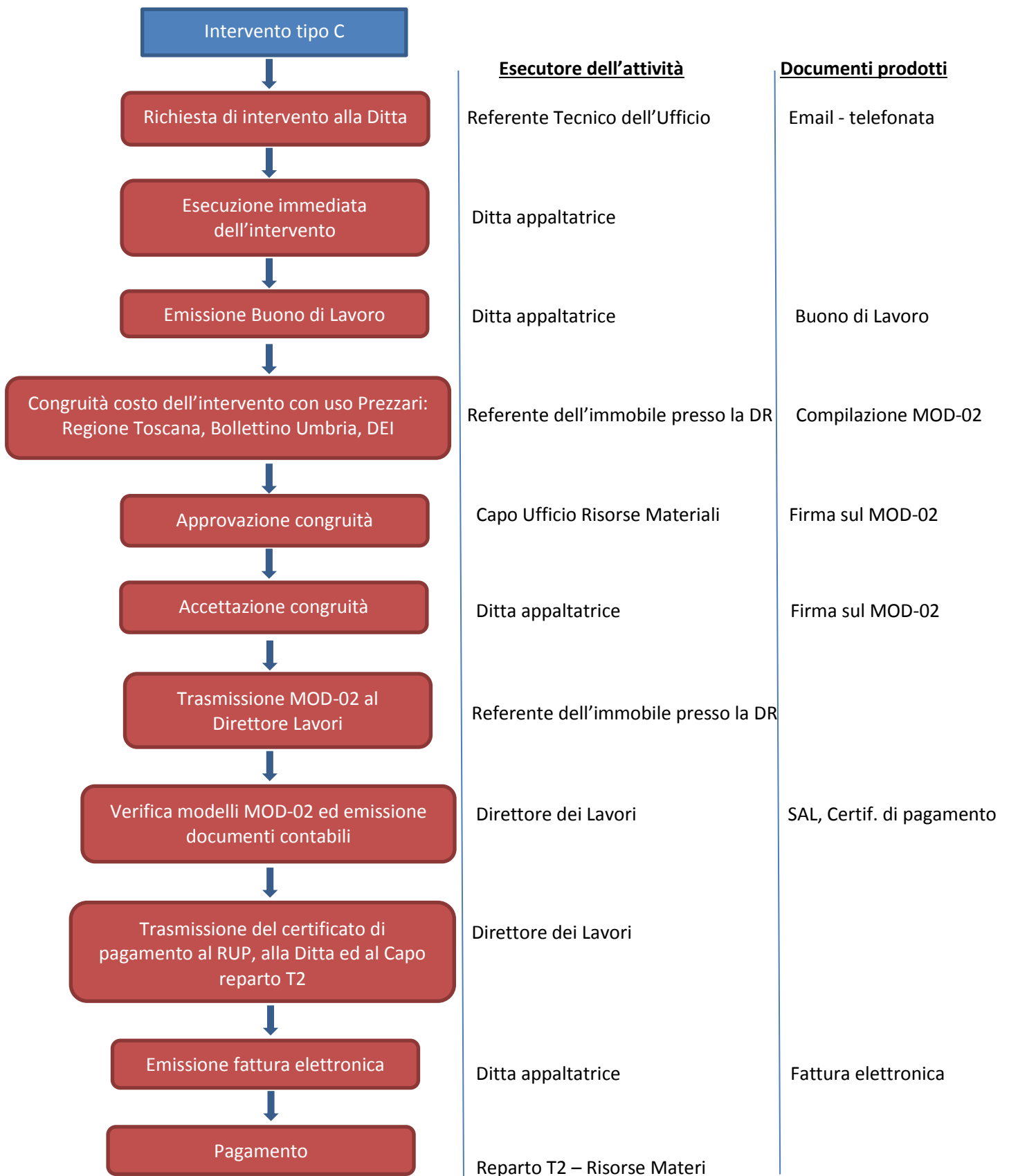
CIG: _____

MOD-02 - COMPUTO METRICO		LUOGO DI INTERVENTO: DR TOSCANA - Via della Fortezza, 8			Il Capo Ufficio RM:			
Rev. 2.0 del 13/9/2019		TIPOLOGIA INTERVENTO <input checked="" type="checkbox"/> Intervento TIPO B (programmato) <input checked="" type="checkbox"/> Durata gg. 30 (*) <input type="checkbox"/> Intervento TIPO C (emergenza)		DESCRIZIONE INTERVENTO Sostituzione inferriate ammalorate in alcune finestre del piano terra		Società titolare dell'Appalto		Ribasso contrattuale 25,000%
N°	Rif. Prezzario Regione Toscana Prezzario Reg. Umbria Prezzario DEI NP	Cod.	DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	Importo ribassato
LAVORAZIONE / MATERIALI								
1	REGIONE TOSCANA	XXX.YYY.ZZZ	Smontaggio inferriate ammalorate	mq	35,00	€ 18,00	€ 630,00	€ 472,50
2	REGIONE TOSCANA	XXX.YYY.ZZZ	Fornitura e posa in opera di nuove inferriate	kg	1 300,00	€ 2,80	€ 3 640,00	€ 2 730,00
3	REGIONE TOSCANA	XXX.YYY.ZZZ	Operaio per assistenze murarie	ore	8,00	€ 29,00	€ 232,00	€ 174,00
4							€ -	€ -
5								
Totale lavorazione / materiali (A)							€ 4 502,00	€ 3 376,50
SICUREZZA								
Oneri della sicurezza (vedi MOD-04)								€ 150,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO								€ 3 526,50
Firenze li,/...../.....								
Il Tecnico			Il Capo Ufficio RM			L'Impresa		

(*) NOTA: I termini stabiliti decorrono dalla data di accettazione dell'intervento

Regolare esecuzione dell'intervento accertata il ___/___/___ Il Tecnico

ALLEGATO N. 6 DIAGRAMMA DI FLUSSO INTERVENTI TIPO C: Emergenze



ALLEGATO N. 7: MOD-02 "COMPUTO METRICO"



DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA - SETTORE GESTIONE RISORSE - UFFICIO RISORSE MATERIALI

CONTRATTO PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PICCOLA MANUTENZIONE OPERE DA FABBRO

CIG: _____

MOD-02 - COMPUTO METRICO		LUOGO DI INTERVENTO: DR TOSCANA - Via della Fortezza, 8				Il Capo Ufficio RM:			
Rev. 2.0 del 13/9/2019		TIPOLOGIA INTERVENTO <input type="checkbox"/> Intervento TIPO B (programmato) <input type="checkbox"/> Durata gg. _____ (*) <input checked="" type="checkbox"/> Intervento TIPO C (emergenza)		DESCRIZIONE INTERVENTO Consuntivo per intervento di messa in sicurezza per rimozione gronda pericolante a seguito di evento meteorologico		Società titolare dell'Appalto			Ribasso contrattuale 25,000%
N°	Rif. Prezzario Regione Toscana Prezzario Reg. Umbria Prezzario DEI NP	Cod.	DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO		Importo ribassato
LAVORAZIONE / MATERIALI									
1	REGIONE TOSCANA	XXX.YYY.ZZZ	Noleggio piattaforma aerea con cestello da 19 m e 300 kg	ore	1,00	€ 100,00	€ 100,00		€ 75,00
2	REGIONE TOSCANA	XXX.YYY.ZZZ	OPERAIO QUALIFICATO. Riparazione gronda. N.2 OPERAI PER 8 ORE	ore	1,00	€ 10,00	€ 10,00		€ 7,50
3	REGIONE TOSCANA	XXX.YYY.ZZZ	FORNITURA di doccia in rame 6/10 sviluppo 330 mm	mq	1,00	€ 10,00	€ 10,00		€ 7,50
4	REGIONE TOSCANA	XXX.YYY.ZZZ	FORNITURA cicogna per doccia sviluppo 330 mm	cad	1,00	€ 10,00	€ 10,00		€ 7,50
5									
Totale lavorazione / materiali (A)							€ 130,00		€ 97,50
SICUREZZA									
Oneri della sicurezza (vedi MOD-04)									€ 20,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO									€ 117,50
Firenze li,/...../.....									
Il Tecnico			Il Capo Ufficio RM			L'Impresa			

ALLEGATO N. 8: MOD-03 "NUOVO PREZZO"



DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA - SETTORE GESTIONE RISORSE - UFFICIO RISORSE MATERIALI

CONTRATTO PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PICCOLA MANUTENZIONE OPERE DA FABBRO CIG: _____

MOD-03 - NUOVO PREZZO

Società titolare dell'Appalto:

Il Capo Ufficio RM

Rev. 2.0 del 13/09/2019

DESCRIZIONE LAVORAZIONE

Riparazione armadio compattato

N.	Rif. Prezzario Prov. OO.PP. TOS/UMB Prezzario Reg. Umbria Prezzario DEI	Cod.	DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
A							
MANO D'OPERA comprensiva di spese generali e utile d'impresa							
1	Prov. OO.PP. TOS/UMB	1.1.1.3	COSTO ORARIO MANO D'OPERA EDILE e STRADALE elaborato in base al contratto collettivo nazionale di lavoro per l'edilizia ed ai contratti integrativi provinciali: OPERAIO QUALIFICATO	h	8,00	31,94	255,52
2	Prov. OO.PP. TOS/UMB	1.1.1.4	COSTO ORARIO MANO D'OPERA EDILE e STRADALE elaborato in base al contratto collettivo nazionale di lavoro per l'edilizia ed ai contratti integrativi provinciali: OPERAIO COMUNE	h	8,00	28,84	230,72
3					-	-	
Totale mano d'opera (A)							€ 486,24
B							
MATERIALI							
1			Ferramenta per armadio compattato	a corpo	1,00	30,00	30,00
2					-	-	-
3					-	-	-
4					-	-	-
Totale materiali (B)							€ 30,00
C							
NOLI							
1					-	-	-
Totale noli (B)							€ -
D							
TRASPORTI							
1					-	-	-
Totale trasporti (B)							€ -
E							
SPESE GENERALI 15% (su B+C+D)							
							€ 4,50
F							
UTILE DI IMPRESA 10% (su B+C+D+E)							
							€ 3,45
PREZZO (A+B+C+D+E+F)							€ 524,19

..... li,/...../..... Per l'Impresa

Firenze li,/...../..... Il Tecnico

ALLEGATO N. 9: MOD-04 "COMPUTO COSTI SICUREZZA"



DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA - SETTORE GESTIONE RISORSE - UFFICIO RISORSE MATERIALI

CONTRATTO PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PICCOLA MANUTENZIONE OPERE DA FABBRO

CIG: _____

MOD-04 - COMPUTO COSTI DELLA SICUREZZA		LUOGO DI INTERVENTO: UT ORBETELLO (GR) - Corso Italia, 45		Il Capo Ufficio RM			
		DESCRIZIONE INTERVENTO		Società titolare dell'Appalto			
Rev. 2.0 del 13/09/2019		Sostituzione di inferriate al piano terra dell'edificio				
N°	Rif. Prezzario Prov. OO.PP. TOS/UMB Prezzario Reg. Umbria Prezzario DEI NP	Cod.	DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
LAVORAZIONE / MATERIALI							
1	Prov. OO.PP. TOS/UMB	4.4.1.1	PONTEGGIO DI SERVIZIO INTERNO costituito da pianale di tavoloni su elementi verticali in legno o in ferro, compreso il sottoponte in tavoloni, nonché scale di servizio sino all'altezza di m 4, misurato in proiezione orizzontale del piano di lavoro: per superfici fino a mq 25 per i primi 30 gg	mq	20,00	€ 21,50	€ 430,00
2	Prov. OO.PP. TOS/UMB	4.8.10.1	NOLEGGIO mensile, o frazione di mese PER CARTELLONISTICA PER CANTIERE, con segnaletica a norma, realizzati in materiale plastico flessibile, con indicazione delle misure di sicurezza e/o informazioni sull'opera (committenza, direzione lavori, imprese...); dim. 980x680 mm	cad	2,00	€ 4,53	€ 9,06
3	Prov. OO.PP. TOS/UMB	4.9.1.1	TRANSENNA parapetonale metallica, lunghezza 2,5 m, omologata come da codice stradale, con fascia rifrangente bianco/rossa, per un periodo minimo di 5 giorni e fino 30 gg. oltre riduzione 30%: assemblata per lunghezza fino a 50 m, al giorno N.3 PANNELLI PER N.10 GIORNI	cad	30,00	€ 0,56	€ 16,80
4	Prezzario Reg. Umbria	S1.4.60	NASTRO SEGNALETICO bianco e rosso per delimitazione area di cantiere	m	11,20	€ 0,37	€ 4,14
5							
IMPORTO TOTALE SICUREZZA							€ 460,00

Firenze li,/...../..... Il Tecnico Il Capo Ufficio RM

SEDE:

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE

DEI RISCHI DA INTERFERENZA

d.lgs.81/2008, art.26



***AFFIDAMENTO PER LAVORI DI PICCOLA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE
ASSIMILABILI AD OPERE DA FABBRO NEGLI EDIFICI FACENTI CAPO
ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DELLA TOSCANA***

Descrizione intervento:

.....

.....

.....

.....

d.lgs.81/2008 - art.26

Obblighi connessi ai contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione

SEDE	Agenzia delle Entrate Sede: Indirizzo: CAP:
-------------	--

PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (d'ora in poi DUVRI), viene redatto in applicazione del *d.lgs.81/2008, art. 26, c.3* in relazione all'affidamento sotto descritto e sarà adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Il DUVRI prende in esame i rischi interferenziali che possono insorgere nel rapporto fra attività di cantiere e lavoratori dipendenti del Committente presso il quale viene eseguito il contratto e indica le misure individuate per eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

Il DUVRI viene sottoscritto dal Datore di Lavoro committente e dal responsabile tecnico della ditta esecutrice per la successiva integrazione nel POS dell'opera.

La valutazione dei rischi non riguarda i rischi specifici delle imprese appaltatrici.

DATI GENERALI APPALTO

ANAGRAFICA COMMITTENTE

Azienda	Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Toscana
Natura giuridica	Ente Pubblico Non Economico
Attività	Gestione fiscalità
Codice Istat	
Partita Iva	06363391001

<i>Sede Legale</i>	
Comune	50129 Firenze
Provincia	Firenze
Indirizzo	Via della Fortezza 8
<i>Sede operativa</i>	
Comune	50129 Firenze
Provincia	Firenze
Indirizzo	Via della Fortezza 8
ANAGRAFICA STRUTTURA OSPITANTE	
Datore di Lavoro
RSPP	Nome: Cellulare: uff. e-mail:
ASPP	Nome: Nome: Nome: Nome: Nome: Nome:
Dirigenti	Nome: Nome: Nome: Nome: Nome: Nome:
Medico Competente	Nome:

RLS	Nome:..... Nome:..... Nome:..... Nome:..... Nome:..... Nome:.....
Funzionari addetti all'ufficio risorse materiali	Nome:..... Cellulare: uff. e-mail:..... Nome:..... Cellulare: uff. e-mail:..... Nome:..... Cellulare: uff. e-mail:.....

ANAGRAFICA CANTIERE

Responsabile del Procedimento	Nome:..... Cellulare: uff. e-mail:.....
Direttore dei Lavori	Nome:..... Cellulare: uff. e-mail:.....
Ubicazione
Indirizzo
Oggetto	<i>INTERVENTI PREVISTI</i>

Inizio presunto dei lavori
Termine previsto lavori
Durata presunta dei lavori (in UG)
Ammontare presunto dei lavori
Costi per la sicurezza
Numero imprese in cantiere

ANAGRAFICA IMPRESA AFFIDATARIA

SEDE LEGALE

IMPRESA AFFIDATARIA	
SEDE LEGALE	
TEL	
FAX	
E-MAIL	
SITO INTERNET	
CF/P. IVA	
CCIAA	
POSIZIONE INPS	
POSIZIONE INAIL	
LEGALE RAPPRESENTANTE/AD	

DATORE DI LAVORO	
RSPP	
MC	
RLS/RLT	
ADDETTO GESTIONE EMERGENZE	
ADDETTO PRIMO SOCCORSO	
DIRETTORE CANTIERE	
ASSISTENTE DIRETTORE CANTIERE - PREPOSTO	
CAPOCANTIERE - PREPOSTO	
ADDETTI DEL CANTIERE	

CRONOLOGIA LAVORI

N.	Oggetto
1	
2	
3	
4	
5	
...	

CRONOPROGRAMMA CANTIERE

CRONOPROGRAMMA DELLE SUCCESSIVE FASI INTERNE DEL CANTIERE (la realizzazione è prevista in unica soluzione, potrà essere divisa in più fasi interne se ritenuto necessario e concordato nella riunione di cooperazione e coordinamento procedendo alla revisione del presente documento).

Piano	Attività	Data inizio	Data fine	Lavoratori interessati	Stanze interessate

IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'APPALTATORE

L'accertamento dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice è stata acquisita dal Committente in sede di sottoscrizione del contratto, nelle modalità previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il Committente, l'Ufficio presso la quale viene eseguito il contratto ed il CSP/CSE, si sono scambiati le informazioni che seguono.

- La Ditta appaltatrice ha preso visione del DVR del DL presso il quale viene eseguito il contratto, (art. 17 e art. 28. D.lgs. n.81/2008), dei rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e del Piano per la Gestione dell'Emergenza della struttura.

Sulla base delle informazioni ricevute e dei documenti esaminati, vengono concordate e definite le misure di prevenzione e protezione da adottare per il coordinamento della sicurezza nel corso dell'appalto, per eliminare o ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze fra rischi esportati dall'appaltatore e rischi propri del DL presso il quale viene eseguito il contratto, valutate nel modo che segue.

VALUTAZIONE DEI RISCHI

La valutazione dei rischi deve essere finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e protezione da adottare per la salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori. Pertanto tale processo sarà legato sia al tipo di fase lavorativa in corso sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

La valutazione dei rischi si articola nelle seguenti operazioni:

- suddividere le lavorazioni/attività
- identificare i fattori di rischio
- identificare le tipologie di lavoratori esposti
- quantificare i rischi (stima della probabilità di esposizione e della gravità degli effetti)
- individuare e mettere in atto le misure di prevenzione necessarie.

Metodologia Adottata

La quantificazione e relativa classificazione dei rischi deriva dalla stima dell'entità dell'esposizione e dalla gravità degli effetti; infatti, il rischio può essere visto come il prodotto della **Probabilità P** di accadimento per la **Gravità del Danno G**:

$$R = P \times G$$

Per quanto riguarda la probabilità di accadimento, si definisce una scala delle Probabilità, riferendosi ad una correlazione tra la criticità riscontrata e la probabilità che si verifichi l'evento dannoso, tenendo conto della frequenza e della durata delle operazioni/lavorazioni che potrebbero comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Di seguito è riportata la Scala delle Probabilità:

Livello	Criteri
Non Probabile	L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in concomitanza con eventi poco probabili. Non sono noti episodi pregressi.
Possibile	L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in caso di eventi sfortunati.

	Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.
Probabile	L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno anche se in modo non automatico e/o diretto. E' noto qualche episodio in cui all'anomalia ha fatto seguito il verificarsi di un danno.
Altamente probabile	Esiste una correlazione diretta tra l'anomalia da eliminare ed il verificarsi del danno ipotizzato. Si sono già verificati danni conseguenti all'anomalia evidenziata nella struttura in esame o in altre simili ovvero in situazioni operative simili.

Per quanto concerne la GRAVITA', si fa riferimento al grado di reversibilità del danno.

Di seguito è riportata la Scala di GRAVITA'

Livello	Criteri
Lieve	Infornio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea breve e rapidamente reversibile Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili
Modesto	Infornio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea anche lunga ma reversibile Esposizione cronica con effetti reversibili
Significativo	Infornio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità permanente parziale

	Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
Grave	<p>Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale</p> <p>Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti</p>

Combinando le due scale in una matrice si ottiene la **Matrice dei Rischi** nella quale ad ogni casella corrisponde una determinata combinazione di probabilità/entità dei danni.

Di seguito è riportata la matrice che origina dalle suddette scale:

Legenda Rischio
Basso
Accettabile
Notevole
Elevato

GRAVITA'			
LIEVE (1)	MODESTO (2)	SIGNIFICATIVO (3)	GRAVE (4)

PROBABILITA'				
Non Probabile (1)	1	2	3	4
Possibile (2)	2	4	6	8
Probabile (3)	3	6	9	12
Altamente probabile (4)	4	8	12	16

Classe di Rischio	Priorità Di Intervento
Elevato ($12 \leq R \leq 16$)	Azioni correttive Immediate L'intervento previsto è da realizzare con tempestività nei tempi tecnici strettamente necessari non appena approvato il budget degli investimenti in cui andrà previsto l'onere dell'intervento stesso.
Notevole ($6 \leq R \leq 9$)	Azioni correttive da programmare con urgenza L'intervento previsto è da realizzare in tempi relativamente brevi anche successivamente a quelli stimati con priorità alta.
Accettabile ($3 \leq R \leq 4$)	Azioni correttive da programmare a medio termine Intervento da inserire in un programma di interventi a medio termine ma da realizzare anche in tempi più ristretti qualora sia possibile attuarlo unitamente ad altri interventi più urgenti.

Basso (1 ≤ R ≤ 2)	Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione
1. PRIMA PARTE	
TIPOLOGIA DI RISCHIO	RISCHI DA INTERFERENZA IMPORTATI DAL CANTIERE
DESTINATARIO DEL RISCHIO	LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI:
DESTINATARIO DELLE PRESCRIZIONI	COMMITTENTE/APPALTATORE LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI: E TERZI

1.1	Attività		
	CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE ESTERNE CON AUTOMEZZI, PER IL CARICO E SCARICO DI MATERIALI E ATTREZZATURE		
	<p>Gli operatori della ditta esecutrice scaricheranno il materiale e le attrezzature dal loro mezzo di trasporto.</p> <p>Il mezzo verrà parcheggiato nell'area di sosta temporanea individuata.</p>		
	Rischi da interferenza		
	Rischio	Probabilità	Gravità
	<i>Urto di altri automezzi dell'Agenzia e di visitatori esterni come manutentori o fornitori</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>
	<i>Investimento pedoni da parte del mezzo</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>
			VDR
			<i>Basso (1)</i>
			<i>Basso (1)</i>

	di trasporto			
	Investimento pedoni di materiale o attrezzature cadute dal mezzo di trasporto	Non probabile (1)	Lieve (1)	Basso (1)
	Misure di sicurezza			
	<p>PER L'IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Procedere nella zona del passo carraio e del cortile interno a passo d'uomo e con le dovute cautele • In caso di manovre di retromarcia o difficili, farsi aiutare da collega a terra • In caso di mancanza di segnalazione acustica di retromarcia, preavvisare utilizzando il clacson • Impegnare le aree di transito e sosta solo dopo aver assicurato correttamente il carico • Lasciare libere le vie di accesso e transito pedonale nonché le eventuali vie di fuga <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Astenersi dal transitare nella zona interessata dalle manovre • In caso di presenza nell'area interessata dalle manovre, porsi al riparo da possibili rischi, abbandonando immediatamente, ma con la dovuta cautela, la zona 			
	Soggetto obbligato all'attuazione della misura			
	Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi			
	Soggetto deputato al controllo per conto del committente			
	FUNZIONARIO INCARICATO			
	Stima dei costi per la sicurezza			
	Vedi contratto			
1.2	Attività			

MOVIMENTAZIONE DI PERSONE, CARICHI, MATERIALI E ATTREZZATURE DI LAVORO

Il materiale e le attrezzature di lavoro verranno scaricati dall'automezzo della ditta esecutrice una volta parcheggiato nell'area di sosta temporanea individuata.

Verranno trasportati all'interno dell'immobile attraverso opportuno percorso individuato ed opportunamente delimitato, unico percorso consentito agli addetti del cantiere, che ne faranno ordinariamente uso per gli spostamenti verticali.

Rischi da interferenza

Rischio	Probabilità	Gravità	VDR
<i>Urto</i> di automezzi, per la presenza di altri automezzi dell'Agenzia e di visitatori esterni	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
<i>Investimento</i> di pedoni, per caduta di materiali o attrezzature	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>

Misure di sicurezza

PER L'IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE

Rispetto delle seguenti indicazioni:

- Utilizzare per gli spostamenti dall'esterno verso l'interno e viceversa il solo accesso individuato
- Utilizzare per gli spostamenti verticali interni la sola scala o percorso individuato
- Trasportare immediatamente il materiale tecnico scaricato in area di sosta nell'area interessata dall'intervento e depositarlo su superficie piana, in un'area indicata dal DL
- Provvedere ad un corretto stoccaggio del materiale, evitando rischi di sconfinamento, rovesciamento o fuoriuscita
- Provvedere affinché il trasporto merci e attrezzature dalle zone esterne all'area interessata verso l'interno sia effettuato solo in assenza di estranei
- Non ingombrare le vie di fuga. Provvedere all'immediata rimozione di qualunque materiale o attrezzatura ingombri accidentalmente le aree esterne alla zona di intervento
- Non effettuare movimentazione carichi in presenza di autoveicoli
- Non effettuare movimentazione carichi in presenza di persone

	<p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI /TERZI</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Astenersi dal transitare nella zona interessata dalle manovre • In caso di presenza nell'area interessata dalle manovre, porsi al riparo da possibili rischi, abbandonando immediatamente, ma con la dovuta cautela, la zona • Impegnare la scala individuata per gli spostamenti verticali del cantiere, sia in via ordinaria che in caso di emergenza, adottando le cautele di cui alla parte terza del presente DUVRI
	Soggetto obbligato all'attuazione della misura
	Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi
	Soggetto deputato al controllo per conto del committente
	FUNZIONARIO INCARICATO
	Stima dei costi per la sicurezza
	Vedi contratto

1.3	Attività			
	DISMISSIONE E TRASPORTO ALL'ESTERNO DEI MATERIALI ASPORTATI			
	I materiali da dismettere verranno asportati dall'area di intervento e caricati su mezzo di trasporto dell'impresa appaltatrice.			
	Rischi da interferenza			
	Rischio	Probabilità	Gravità	VDR
	Urto di altri automezzi dell'Agenzia e di visitatori esterni come manutentori o fornitori	Non probabile (1)	Lieve (1)	Basso (1)
	Investimento pedoni da parte del mezzo di trasporto	Non probabile (1)	Lieve (1)	Basso (1)
	Investimento pedoni di materiale di demolizione	Non probabile (1)	Lieve (1)	Basso (1)

	Inalazione di polveri	Non probabile (1)	Lieve (1)	Basso (1)
	Misure di sicurezza			
	<p>PER L'IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Delimitare l'area dell'intervento, impedendone l'accesso agli estranei • Porre attenzione nel trasporto dei materiali da dismettere, evitando di produrre detriti e polveri, che, nel caso, verranno asportati immediatamente • Non ingombrare le vie di fuga. Provvedere all'immediata rimozione di qualunque materiale o attrezzatura ingombri accidentalmente le aree esterne alla zona di intervento <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI / TERZI</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Astenersi dal transitare nella zona interessata dalle manovre • In caso di presenza nell'area interessata dalle manovre, porsi al riparo da possibili rischi, abbandonando immediatamente, ma con la dovuta cautela, la zona 			
	Soggetto obbligato all'attuazione della misura			
	Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi			
	Soggetto deputato al controllo per conto del committente			
	FUNZIONARIO INCARICATO			
	Stima dei costi per la sicurezza			
	Vedi contratto			

1.4	Attività			
	ACCANTIERAMENTO ESTERNO			
	Verranno delimitate un'apposita area di sosta dei mezzi, un'area di stoccaggio temporaneo delle attrezzature e del materiale, un'area di stoccaggio del materiale di risulta.			
	Verranno mantenute sgombre e praticabili le rimanenti aree di pertinenza dell'edificio, le scale, tutti i percorsi di esodo e i passi carrai.			
	Rischi da interferenza			
	Rischio	Probabilità	Gravità	VDR
	<i>Caduta per urto materiali da lavoro, in seguito ad intromissione di estranei nell'area di lavoro</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Ferimento per effetti di taglio per urto materiali da lavoro, in seguito ad intromissione di estranei nell'area di lavoro</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Ustione per contatto elettrico diretto o indiretto per urto materiali da lavoro, in seguito ad intromissione di estranei nell'area di lavoro</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Inalazione di sostanze chimiche nocive, in caso di utilizzo da parte dell'operatore di cantiere</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Inalazione di polveri, in seguito ad intromissione di estranei nell'area di lavoro</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	Misure di sicurezza			
	PER L'IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE			
	Rispetto delle seguenti indicazioni:			
	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere sgombre e praticabili: <ul style="list-style-type: none"> ○ le aree di pertinenza dell'edificio non delimitate ○ la scale ○ tutti i percorsi di esodo ○ tutte le scale d'emergenza ○ i passi carrai • Delimitare l'area dell'intervento, impedendone l'accesso agli estranei • Sollecitare con sufficiente anticipo l'abbandono di una zona più ampia di quella direttamente interessata dalle operazioni, da parte di estranei, quando le lavorazioni lo richiedano • Provvedere all'immediata rimozione di qualunque materiale o attrezzatura ingombri 			

	<p>accidentalmente le aree esterne alla zona di intervento, con particolare attenzione alle vie di fuga</p> <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI / TERZI</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Astenersi dal transitare nell'area di cantiere, rispettando scrupolosamente la recinzione di cantiere e i segnali di segregazione dell'area • In caso di presenza in una zona contigua all'area di cantiere, limitare al massimo la permanenza nel luogo
	Soggetto obbligato all'attuazione della misura
	Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi
	Soggetto deputato al controllo per conto del committente
	FUNZIONARIO INCARICATO
	Stima dei costi per la sicurezza
	Vedi contratto

1.5	Attività		
	<p>INTERVENTO IN AREE OCCUPATE DA ATTIVITA' D'UFFICIO:</p> <p>EMERGENZA</p> <p>i lavoratori presenti in cantiere potranno utilizzare per la movimentazione persone e carichi di modesta entità, le scale d'emergenza, in senso anche contrario all'esodo.</p>		
	Rischi da interferenza		
	Rischio	Probabilità	Gravità
	<i>Incendio</i>	<i>Possibile (2)</i>	<i>Modesto (2)</i>
	<i>Terremoto</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Modesto (2)</i>
	<i>Altri eventi</i>	<i>Possibile (2)</i>	<i>Modesto (2)</i>
			VDR
			<i>Accettabile (4)</i>
			<i>Basso(2)</i>
			<i>Accettabile (4)</i>

	Misure di sicurezza
	<p>PER L'IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza dell'Ufficio interessato dai lavori per l'utilizzo delle scale di emergenza • Attivare i propri addetti per la prevista cooperazione fra squadre ed adottare i comportamenti di sicurezza previsti dal proprio addestramento • In caso di presenza dei soli addetti dell'Ufficio interessato dai lavori, osservare scrupolosamente le disposizioni impartite da Coordinatore ed Addetti della Squadra per la Gestione delle Emergenze e Primo Soccorso • Non ingombrare le vie di fuga. Provvedere all'immediata rimozione di qualunque materiale o attrezzatura ingombri accidentalmente le aree esterne alla zona di intervento <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI / TERZI</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza dell'Ufficio interessato dai lavori per l'utilizzo delle scale di emergenza • Attivare i propri addetti per la prevista cooperazione fra squadre ed adottare i comportamenti di sicurezza previsti dal proprio addestramento
	Soggetto obbligato all'attuazione della misura
	Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi
	Soggetto deputato al controllo per conto del committente
	FUNZIONARIO INCARICATO
	Stima dei costi per la sicurezza
	Vedi contratto

2. SECONDA PARTE	
TIPOLOGIA DI RISCHIO	RISCHI DA INTERFERENZA IMPORTATI DAL LUOGO DI LAVORO
DESTINATARIO DEL RISCHIO	LAVORATORI IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE/TERZI
DESTINATARIO DELLE PRESCRIZIONI	COMMITTENTE/ LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI:/TERZI

2.1	Attività			
	<p>ATTIVITA' D'UFFICIO: IMPIANTI</p> <p>Gli impianti esistenti sono adeguati alle norme di sicurezza, dotati di certificazione di collaudo/conformità e corredati di documentazione tecnica depositata presso il SPP dell'Ufficio interessato dai lavori e consultabile su richiesta da parte dell'impresa appaltatrice.</p> <p>Sono stati sottoposti, a regolare manutenzione ordinaria e, quando necessario, a manutenzione straordinaria, da parte di imprese dotate dei previsti requisiti di idoneità tecnico-professionale.</p> <p>Le notizie relative alla VDR impianti e attrezzature di lavoro sono inserite all'interno del DVR del DL presso cui viene eseguito il lavoro.</p>			
	Rischi da interferenza			
	Rischio	Probabilità	Gravità	VDR
	<i>Tutti i rischi relativi agli impianti previsti in DVR (elettrico, ferimento, urto, caduta, ecc.)</i>	<i>Possibile (2)</i>	<i>Significativo (6)</i>	<i>Notevole(6)</i>
	Misure di sicurezza			
	<p>PER L'IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare le dovute cautele nei contatti con componenti degli impianti • Non effettuare interventi o riparazioni o manomissioni su impianti o su macchine se non debitamente e preventivamente autorizzati dal Committente • Non utilizzare attrezzature e componenti non conformi alla norma e non sottoposte a regolare manutenzione • Non lasciare attrezzature e componenti sulle vie di circolazione e transito <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI / TERZI</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non manipolare alcuna attrezzatura o materiale dell'impresa • Astenersi dall'utilizzare apparecchiature non autorizzate dal DL 			
	Soggetto obbligato all'attuazione della misura			
	Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi			

	Soggetto deputato al controllo per conto del committente
	FUNZIONARIO INCARICATO
	Stima dei costi per la sicurezza
	Vedi contratto

2.2	Attività			
	ATTIVITA' D'UFFICIO: EMERGENZA			
	Rischi da interferenza			
	Rischio	Probabilità	Gravità	VDR
	<i>Incendi</i>	<i>Possibile (2)</i>	<i>Modesto (2)</i>	<i>Accettabile (4)</i>
	<i>Altri eventi</i>	<i>Possibile (2)</i>	<i>Modesto (2)</i>	<i>Accettabile (4)</i>
	Misure di sicurezza			
	<p>PER I LAVORATORI DELL'IMPRESA APPALATRICE/SUBAPPALTATRICE</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza dell'Ufficio interessato dai lavori per l'utilizzo delle scale di emergenza • Attivare i propri addetti per la prevista cooperazione fra squadre ed adottare i comportamenti di sicurezza previsti dal proprio addestramento • Non utilizzare fiamme libere <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI / TERZI</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza dell'Ufficio interessato dai lavori per l'utilizzo delle scale di emergenza • Attivare i propri addetti per la prevista cooperazione fra squadre ed adottare i comportamenti di sicurezza previsti dal proprio addestramento 			
	Soggetto obbligato all'attuazione della misura			
	Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi			
	Soggetto deputato al controllo per conto del committente			
	FUNZIONARIO INCARICATO			

Stima dei costi per la sicurezza	
Vedi contratto	
3.1 PROCEDURA PER L'UTILIZZO DELLE SCALE D'EMERGENZA IN VIA ORDINARIA	
TIPOLOGIA DI RISCHIO	RISCHI DA INTERFERENZA IMPORTATI DAL CANTIERE
DESTINATARIO DELLA PROCEDURA	LAVORATORI IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE/TERZI
	COMMITTENTE/ LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI: /TERZI

3.1	Attività			
	CANTIERE: UTILIZZO SCALE D'EMERGENZA PER MOVIMENTAZIONE PERSONE O COSE			
	Sarà individuato un percorso, esclusivo o promiscuo, che potranno utilizzare i tecnici del cantiere.			
	Tecnici ed operatori del cantiere potranno utilizzare ove previsto e in accordo con la struttura interessata, per spostamenti e trasporto di materiale poco ingombrante, la scale utilizzate in caso di emergenza. Tali scale non saranno in linea generale, area di cantiere.			
	Rischi da interferenza a carico lavoratori Agenzia Entrate/terzi			
	Rischio	Probabilità	Gravità	VDR
	<i>Caduta per urto materiali da lavoro, in seguito al passaggio di dipendenti Agenzia Entrate o visitatori nelle scale d'emergenza</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Ferimento per effetti di taglio per urto materiali da lavoro, in seguito al passaggio di dipendenti Agenzia Entrate o visitatori nelle scale d'emergenza nell'area di lavoro</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Inalazione di sostanze chimiche nocive, o visitatori nelle scale d'emergenza nell'area di lavoro</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>

Inalazione di polveri, o visitatori nelle scale d'emergenza nell'area di lavoro	Non probabile (1)	Lieve (1)	Basso (1)
Misure di sicurezza			
<p>PER I LAVORATORI DELL'IMPRESA APPALTRICE/SUBAPPALTRICE</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Procedere con cautela all'interno della scala d'emergenza, specie in caso di percorso contrario al senso dell'esodo (in salita) ed in caso di trasporto materiale • Invertire immediatamente il percorso, se contrario al senso dell'esodo, in caso di allarme ed evacuazione, attenendosi alle indicazioni della squadra per la gestione delle emergenze dell'Ufficio interessato dai lavori • Eseguire il trasferimento di materiale più ingombrante fuori dell'orario di servizio • Nel caso in cui la zona dei lavori sia immediatamente adiacente alle scale d'emergenza, segregare accuratamente quel lato e impedire con opportuna segnaletica l'accesso ad estranei <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI / TERZI</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Procedere con cautela all'interno delle scale d'emergenza. • Nel caso in cui si rilevi la presenza di addetti del cantiere in transito, non imboccare le scale, o altrimenti, nel caso sia indispensabile servirsi delle scale d'emergenza (esempio: unicità del percorso di accesso), posizionarsi su uno dei pianerottoli a ridosso della parete per evitare contatti rischiosi ed attendere che i lavoratori del cantiere siano passati oltre • Attivare i propri addetti per la prevista cooperazione fra squadre ed adottare i comportamenti di sicurezza previsti dal proprio addestramento 			
Soggetto obbligato all'attuazione della misura			
Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi			
Soggetto deputato al controllo per conto del committente			
FUNZIONARIO INCARICATO			
Stima dei costi per la sicurezza			
Vedi contratto			

3.2 PROCEDURA PER L'UTILIZZO DELLE SCALE D'EMERGENZA IN CASO D'EMERGENZA

TIPOLOGIA DI RISCHIO	RISCHI DA INTERFERENZA IMPORTATI DAL CANTIERE
DESTINATARIO DELLA PROCEDURA	LAVORATORI IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE/TERZI
	COMMITTENTE/ LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI: /TERZI

MODIFICA AL PIANO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

3.2.1	<p>Per tutta la durata dei lavori, l'organizzazione interna dell'ufficio non verrà modificata qualora la parte interessata dai lavori non sia utilizzata per uffici ovvero percorsi di esodo ovvero scale di emergenza.</p> <p>In caso contrario si renderà necessario modificare l'organizzazione interna e quindi aggiornare la procedura di emergenza durante l'esecuzione dei lavori.</p>
3.2.2	<p>In linea generale i lavoratori, gli utenti e tutti i visitatori si atterranno scrupolosamente alle indicazioni degli <i>addetti alla gestione dell'emergenza</i>, i cui nominativi sono affissi ai piani e riportati nel Piano per la Gestione dell'Emergenza dell'Ufficio interessato dai lavori.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli <i>addetti della squadra per la gestione dell'emergenza</i> contatteranno immediatamente i lavoratori del cantiere, facendo riferimento agli addetti all'emergenza del cantiere stesso, e daranno indicazione di allontanarsi immediatamente arrestando eventuali macchine in funzione 2. Il personale seguirà le istruzioni del Piano d'Evacuazione, imboccando i percorsi d'esodo previsti, collaborando all'esodo dei terzi presenti e seguendo scrupolosamente le indicazioni degli <i>addetti</i>

Si allegano:

DOCUMENTI	SI	NO
Estratto DVR dell'azienda ospitante (DL presso il quale viene eseguito l'appalto)		
PE dell'azienda ospitante (DL presso il quale viene eseguito l'appalto)		
Verbale di sopralluogo		
Verbale delle riunioni preliminari di coordinamento svolta tra Committente, DL presso il quale viene eseguito l'appalto e Ditta Appaltatrice		
POS		
DVR dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 81/2008, limitatamente ai rischi specifici dell'appalto in argomento		
Autocertificazione idoneità tecnico professionale impresa appaltatrice/assenza cause esclusione		
Certificato iscrizione CCIAA		
Planimetria della zona dei lavori		
Schemi di impianti		
Libretto uso e manutenzione di macchine / Attrezzature: dichiarazione conformità macchine, attrezzature e opere provvisorie		
Schede di sicurezza delle sostanze pericolose utilizzate nell'ambito dell'appalto		
Documentazione comprovante la avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori della ditta appaltatrice, relativamente alle attività oggetto d'appalto		
DURC della ditta appaltatrice		

Il Datore di Lavoro Committente ed il Datore di Lavoro Appaltatore si impegnano a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

Luogo, data.

..... ,

Azienda presso cui viene eseguito il contratto Datore di Lavoro	Committente	CSP/CSE Cantiere	Appaltatore
<p>IL DIRETTORE DELL'UFFICIO</p> <p>.....</p> <p>Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. 39/93</p>	<p>IL DIRETTORE DELL'UFFICIO</p> <p>.....</p> <p>Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. 39/93</p>		